

Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B.

Provincia di Cuneo

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
6.3. Equilibri di bilancio	10
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	18
7.3 Spending review	20
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. Fondo di riserva di competenza	21
8.2. Fondo di riserva di cassa	21
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	23
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
13. CONCLUSIONI	27

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 07/01/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, dell'Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 07/01/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

1. PREMESSA

La sottoscritta Muratore dott.ssa Rosa Alba **revisore nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 30.11.2023;

Premesso

- ✓ che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - ✓ che è stato ricevuto in data 23.12.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 23.12.2024 con delibera n. 91 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visto il parere tecnico-contabile espresso dalla Responsabile del servizio finanziario e il parere tecnico espresso dai diversi Responsabili di settore, in occasione della approvazione del Bilancio di previsione in Giunta con delibera n. 91 del 23.12.2024, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed iscritte nel Bilancio di previsione 2025-2027

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Ente è stato istituito con atto Costitutivo il 14.11.2014 dall'Unione Montana in scioglimento

I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE SONO: Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Montezemolo, Priero, Roascio, Rocca Cigliè., Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Scagnello, Torresina, Viola. (eventuale) L'Ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 alla data del 31.12.2024 con approvazione in Giunta dell'Unione dello schema di Bilancio 2025-2027 predisposto e con successiva approvazione

in Consiglio dell'Unione dopo tale data, ma entro i termini previsti dal Ministero dell'Interno con DM 24 dicembre 2024 **che ha ufficializzato** il rinvio del termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 al 28 febbraio 2025.

Si è adottato comunque un una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio limitatamente al tempo necessario alla presentazione in Consiglio dell'Unione dell'approvando Bilancio 2025-2027, **attivandosi** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione ha attestato la congruità, la coerenza ed attendibilità delle previsioni rilasciato suo parere n. 29 del 29/12/2024 sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027, approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n.90 del 23.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che nel DUP 2025-2027 contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'Unione non deve provvedere alla redazione del "Piano delle dismissioni e valorizzazioni immobiliari", di cui all'art. 58 della L. 133/2008 in quanto non risulta proprietario di beni immobili potenzialmente oggetto di detto piano

Nel Dup 2025-2027 si precisa che negli anni 2025-2027 non sono previste alienazioni e pertanto non viene redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L n112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 113.
Sul Bilancio coerentemente non sono previste alienazioni.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP 2025-2027 è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie, solo nelle sue macro indicazioni finanziarie contenute in Bilancio di previsione 2025-2027 da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio.

Una più completa disamina del fabbisogno del personale e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, sarà sviscerata in sede di PIAO 2025-2027 sezione 3.3.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

Pertanto trova applicazione l'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che così recita: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 05.06.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 08/05/2024 con verbale n.6.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 2.343.383,79
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.069.215,30
b) Fondi accantonati	€ 155.792,69
c) Fondi destinati ad investimento	€ 17.238,20
d) Fondi liberi	€ 101.137,60
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 2.343.383,79

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 1.891.985,22 così dettagliato:

parte accantonata	rendiconto 2023	Bilancio di previsione+variazioni precedenti	proposta Dg 41-23.11.24	disponibile	applicato	TOTALE
Fondo crediti di dubbia esigibilità	39.570,76 €			39.570,76 €	0,00 €	39.570,76 €
Fondo perdite società partecipate	5.048,56 €			5.048,56 €	0,00 €	5.048,56 €
fondo rinnovi contrattuali	9.500,00 €			9.500,00 €	0,00 €	9.500,00 €
Fondo contenzioso	23.549,37 €			23.549,37 €	0,00 €	23.549,37 €
Fondo di garanzia debiti commerciali	75.224,00 €			75.224,00 €	0,00 €	75.224,00 €
Fondo garanzia anni precedenti	2.900,00 €			2.900,00 €	0,00 €	2.900,00 €
TOTALE parte accantonata	155.792,69 €	0,00 €	0,00 €	155.792,69 €	0,00 €	155.792,69 €
parte vincolata				0,00 €		
Vincoli derivanti dalla legge	47.530,28 €	33.654,28		13.876,00 €	33.654,28 €	47.530,28 €
Vincoli derivanti da Trasferimenti	1.969.478,05 €	1.565.204,51	163.018,83 €	241.254,71 €	1.728.223,34 €	1.969.478,05 €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.970,00 €	28.970,00		0,00 €	28.970,00 €	28.970,00 €
Altri vincoli	23.236,97 €	-		23.236,97 €	0,00 €	23.236,97 €
TOTALE parte vincolata	2.069.215,30 €	1.627.828,79 €	163.018,83 €	278.367,68 €	1.790.847,62 €	2.069.215,30 €
TOTALE parte investimenti	17.238,20 €	0,00 €		17.238,20 €	0,00 €	17.238,20 €
TOTALE parte disponibile	101.137,60 €	87.775,00 €	13.362,60 €	0,00 €	101.137,60 €	101.137,60 €
TOTALI	2.343.383,79 €	1.715.603,79 €	176.381,43 €	451.398,57 €	1.891.985,22 €	2.343.383,79 €

- Quote accantonate 0 Euro
- Quote vincolate 1.790.847,62 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0 Euro
- Quote disponibili 101.137,60 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.891.985,22	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 200.021,49	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		€ -	€ -	€ -
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.877.774,15	€ 4.986.709,22	€ 4.509.825,60	€ 4.095.056,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 344.378,45	€ 452.472,30	€ 452.472,30	€ 436.618,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 909.793,59	€ 460.775,66	€ 190.188,23	€ 180.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 400.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 735.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.358.952,90	€ 10.162.957,18	€ 9.415.486,13	€ 8.974.674,50
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.059.586,21	€ 5.387.753,59	€ 4.936.797,90	€ 4.506.225,62
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.130.712,41	€ 512.203,59	€ 215.688,23	€ 205.448,88
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 33.654,28	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 400.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 735.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00	€ 763.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.358.952,90	€ 10.162.957,18	€ 9.415.486,13	€ 8.974.674,50

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Per il periodo considerato non sono stanziati a bilancio voci a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto non sono previste poste di spesa che diano luogo a re imputazione con costituzione del F.P.V.

Tuttavia il Responsabile del Servizio Finanze con determine n. 536 e 537 del 30.12.2024 ha provveduto ad impegnare la spesa delle risorse decentrate 2024 con esigibilità 2025 per l'avvenuta sottoscrizione definitiva del CCI in data 27/12/2024 in periodo di approvando Bilancio di previsione 2025-2027 in Consiglio dell'Unione.

Pertanto si provvederà ad individuare con riaccertamento parziale o in caso con riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla costituzione del FPV secondo il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet)

L'Organo di revisione **verificherà in quella sede** che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione del FPV
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.
-

Pertanto alla data odierna le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0
FPV di parte corrente applicato	0
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	0
FPV DETERMINATO IN SPESA	0
FPV corrente:	0
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	0
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio	0
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	
Totale FPV entrata parte corrente	0
Entrata in conto capitale	0
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	0
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	0
TOTALE	0

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli**

enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 0,00		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.439.181,52	4.962.297,90	4.531.674,50
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		5.387.753,59	4.936.797,90	4.506.225,62
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			14.265,65	14.265,65	14.265,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		-	-	-
			-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		-	-	-
			-	-	-
			-	-	-
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			51.427,93	25.500,00	25.448,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		51.427,93	25.500,00	25.448,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	-	- 0,00

L'importo di euro 51.427,93 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 36.427,93 finanziamento Regionale per il progetto Distretti del commercio

- € 17.000,00 entrate per i tesserini dei funghi, che per legge devono essere utilizzate per la manutenzione dei sentieri strade bianche

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di euro ZERO di avanzo accantonato/vincolato presunto.

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	460.775,66	190.188,23	180.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.427,93	25.500,00	25.448,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	512.203,59	215.688,23	205.448,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	0,00

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 750.987,87	€ 1.552.454,15	€ 485.625,18
di cui cassa vincolata	€ -	€ 457.567,81	€ 455.971,69
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili ed extracontabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- le previsioni di cassa prevista per l'anno 2025 è pari a ZERO, considerato che si dovrà utilizzare l'anticipazione di cassa e la Regione Piemonte non ha provveduto ai versamenti della quota SSA sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024, essendo uno dei maggiori finanziatori dell'Ente. Il bilancio è stato elaborato prima del 31.12.2024.
- per l'anno 2025 sono state previste entrate e spese di cassa per € 12.984.301,15, quindi con saldo zero da scritture contabile.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un Piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha patrimonio immobiliare di proprietà disponibile ad alienazione e **non ha previsto utilizzo** di proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha debito verso il sistema bancario o comunque finanziario e quindi **non ha avuto** economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta diverse** informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

Non risulta adeguatamente trattato i seguenti punti;

- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

L'Unione montana non ha entrate tributarie ma entrate da trasferimenti correnti dai comuni dell'Unione e trasferimenti dalla Regione e Provincia per funzioni delegate dai Comuni e dal Servizio Socio Assistenziale.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

- a dedurre Fondo crediti dubbia esigibilità per euro **zero**

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua**. In quanto i trasferimenti correnti da famiglie non sono state previste.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
CATEGORIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.981.709,22	1.628.876,05	4.509.825,60	1.213.851,98	4.095.056,39	1.135.637,24
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.524.576,05	1.524.576,05	1.109.551,98	1.109.551,98	1.031.337,24	1.031.337,24
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	3.445.133,17	92.300,00	3.388.273,62	92.300,00	3.051.719,15	92.300,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-	-	-	-
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	-	-
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	1.000,00	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.000,00	1.000,00	-	-	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.986.709,22	1.629.876,05	4.509.825,60	1.213.851,98	4.095.056,39	1.135.637,24

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Introiti rilascio autorizzazione raccolta funghi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.656,55	9.656,55	9.656,55
Percentuale fondo (%)	28,83%	28,83%	28,83%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 44.246,00	€ 44.246,00	€ 44.246,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 4.609,10	€ 4.609,10	€ 4.609,10
Percentuale fondo (%)	10,42%	10,42%	10,42%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

.L'Unione montana non ha servizi a domanda individuale .

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.014.672,18	€ 903.842,82	€ 915.212,79	€ 915.212,79
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 86.566,73	€ 77.545,00	€ 79.427,00	€ 79.427,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.740.368,22	€ 2.003.310,84	€ 1.913.821,61	€ 1.831.289,49
104	Trasferimenti correnti	€ 3.008.493,53	€ 1.910.509,83	€ 1.537.042,84	€ 1.206.895,94
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.251,05	€ 25.690,32	€ 25.690,32	€ 25.690,32
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.483,94	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 197.750,56	€ 466.854,78	€ 465.603,34	€ 447.710,08
	Totale	6.059.586,21	5.387.753,59	4.936.797,90	4.506.225,62

7.2.1 Spese di personale

Premesso che la spesa del personale in una Unione di Comuni è di grande importanza perché coinvolge la spesa del personale di ogni comune che fa parte dell'Unione.

Si premette che la sezione della Corte dei conti del Piemonte con delibera n.87/2022 del 20 giugno 2022 è intervenuta con proprio parere in merito alla capacità assunzionale delle Unioni dei Comuni stabilendo:

- ✓ per le Unioni che associano le funzioni per libera scelta gestionale, ferma restando la verifica del contenimento della propria spesa nei limiti del tetto di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006, la successiva verifica del rispetto dei vincoli specifici dei comuni associati deve essere fatta seguendo il criterio del "ribaltamento pro quota", fondato sull'imputazione a ciascuno di essi della quota di spesa del personale riferibile all'Unione (cfr. deliberazione n. 8/2011/SEZAUT);
- ✓ la disciplina della facoltà assunzionale prevista dall'art. 33 del d.l. 34/2019 (convertito in legge 58/2019) e dal successivo decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020 si applica solo ai comuni e non alle Unioni;
- ✓ come confermato dalla deliberazione n. 4/2021/QMIG della Sezione delle Autonomie, le facoltà assunzionali delle Unioni di comuni risultino disciplinate dalla fattispecie normativa di cui all'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che consente il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente;
- ✓ si aggiunge, poi, **la possibilità per le Unioni di ottenere in cessione le capacità assunzionali dei singoli comuni associati, prevista dall'art. 32, comma 5, ultimo periodo, del TUEL**, secondo cui "i comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'Unione di comuni di cui fanno parte";

In definitiva **le Unioni di comuni possono assumere direttamente utilizzando sia spazi assunzionali propri, applicando la consueta regola del turnover al 100%, sia spazi ulteriori ceduti dai comuni virtuosi aumentando concretamente la propria dotazione organica ed in quest'ultimo caso la capacità assunzionale transiterà dal comune all'Unione ed opererà in deroga al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 1 commi 557-quater e 562 della legge n. 296/2006.**

Da tempo la Corte dei conti (cfr. deliberazione 20/2018 della sezione delle Autonomie), ha sancito il principio per cui i Comuni debbono "ribaltare" su sé stessi la spesa di personale delle Unioni, in virtù della logica considerazione per cui in caso di recesso dalla forma associata o di suo scioglimento quella stessa spesa non potrebbe che "ritornare" in capo agli enti associati.

L'Organo di revisione rivedendo il PIAO 2024-2026 annualità 2025 trasposta in Bilancio di previsione 2025-2027 ha potuto constatare che la spesa del personale dell'Unione **rientra** nei limiti del tetto di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006. Infatti la spesa del personale complessiva per l'anno 2025, considerando il costo a regime delle assunzioni e delle cessazioni avvenute nel 2024, è pari ad € 920.323,6 di cui € 488.815,92 soggetti al limite che risulta essere pari a € 986.069,34.

La programmazione nel 2025, che prevede la sostituzione di figure già presenti nell'ente, rientra nei limiti della spesa per il personale, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 quater e 562 eseguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale.

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/ dando atto che non sono presenti eccedenze, o personale in sovrannumero, per l'anno 2025.

Pertanto la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** dei limiti di spesa e delle proprie capacità assunzionali dell'Unione ed è **coerente**

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 986.069,34., considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da allegato al PIAO 2024-2026 limitatamente all'anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 81.448,22.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B. non è destinatario della normativa cosiddetta della "spending review" prevista dalla Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853 e dal Legge 213/2023 art.1 commi 533,534,535:

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 512.203,59;
- per il 2026 ad euro 215.688,23;
- per il 2027 ad euro 205.448,88;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	391,356.00	0.00	0.00	391,356.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	391,356.00	0.00	0.00	391,356.00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 24.068,77 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 22.048,79 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 20.119,68 pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa di euro 20.325,91 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 14.265,65	€ 14.265,65	€ 14.265,65

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Si è verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso sorto nell'esercizio precedente è congruo nel triennio 2025-2027 e nessun stanziamento in aggiunta è stato applicato al Bilancio 2025-27.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	25.335,06		26.103,60		25.993,65	
FCDE	14.265,65		14.265,65		14.265,65	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	15.700,00		15.700,00		15.700,00	
TOTALE	55.300,71		56.069,25		55.959,30	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	23.549,37
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	5.048,56
Fondo di garanzia debiti commerciali)	25.335,06
.....	

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **non rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assegnato** gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2024 il pagamento delle performance 2023 dei Responsabili apicali in sede di indennità di risultato doveva essere decurtato per il non rispetto dei tempi di pagamento. Infatti l'art 4 bis del D.L.n. 13/2023 dispone il taglio del 30% dell'indennità di risultato dei dirigenti in caso di mancato rispetto dei tempi medi di pagamento.

Nel 2025 l'organo di revisione, dato che non sono stati rispettati i tempi medi di pagamento nel 2024, invita formalmente il Nucleo di valutazione a procedere con la performance 2024 **ad applicare la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento anche in assenza di integrazione dei rispettivi contratti individuali per non incorrere in danno erariale a tutti i soggetti che procedono alla liquidazione e pagamento di dette indennità.**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che nel triennio 2025-2027 l'Ente non provvederà ad accendere nuovo indebitamento

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	72.307,48	33.654,28	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	38.653,20	33.654,28	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	33.654,28	0,00	0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.359,04	0,00	25.690,32	25.690,32	25.690,32
Quota capitale	38.653,20	33.654,28	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	40.012,24	33.654,28	25.690,32	25.690,32	25.690,32

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 25.690,32 è congrua sulla base del possibile ricorso a scopertura di conto legato a eventuali ricorsi ad anticipazioni di cassa a tutt'oggi l'Ente rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.359,04	0,00	25.690,32	25.690,32	25.690,32
entrate correnti	3.125.521,15	4.559.920,87	4.134.299,68	3.033.103,11	5.439.181,52
% su entrate correnti	0,04%	0,00%	0,62%	0,85%	0,47%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per scopertura di conto per ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che soltanto gli organismi partecipati **attivi** hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 la società Fingranda S.p.A **inattiva** non ha presentato bilancio il cui ultimo presentato è riferito all'annualità 2017.

L'organo di revisione ha più volte ribadito la necessità di muoversi alla definitiva chiusura della società Fingranda S.p.A in liquidazione la sua inattività attuale può portare a lungo andare maggiori costi per la sua chiusura all'Unione.

Società partecipata	quota di partecipazione	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Motivazioni perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
---------------------	-------------------------	----------------	------------------	---------------------	--	---------------------------------------

Centro di Formazione Professionale S.c. a r.l.	7,61%	42.251,00	444.345,00	-	POSITIVA	NO
G.A.L. MONGIOIE S.c. a r.l.	12,07%	6.093,00	17.160,00	Mancanza di redditività operativa	POSITIVA	SI
Fingranda S.p.A. in liquidazione	0,16%	-	-		DA CESSARE	SI
Fondazione Castello di Mombasiglio S. c. a r.l.	20%	1.604,00	-29.164,00	Mancanza di redditività operativa	NEGATIVA	SI

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha società/organismi partecipati in Utile nel 2023 ma con perdite pregresse.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha un** accantonamento per perdite su organismi partecipati provenienti dagli anni scorsi **congruo** ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016 in merito l'organo di revisione ha rilasciato suo parere favorevole con verbale n. 22 del 12.12.2024.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025 sono: **Soc. Fingranda S.p.A. in liquidazione.**

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo COMPETENZA 2024	Importo impegnato COMPETENZA 2024	importo pagato COMPETENZA 2024	Fase di Attuazione
Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	Asse 1)	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida	2026	€ 31.000,00	€ 31.000,00	€ 25.160,89	L'attuazione del progetto è distribuita su tre annualità 2024-2025-2026.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo COMPETENZA 2024	Importo impegnato COMPETENZA 2024	importo pagato COMPETENZA 2024	Fase di Attuazione
PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	2	1.1.1	capofila ATS Cuneo Sud Est	31.03.2026	€ 88.894,63	€ 88.213,87	€ 11.300,66	in svolgimento
PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	2	1.1.3	capofila ATS Cuneo Sud Est	31.03.2026	€ 161.955,88	€ 108.028,36	€ -	in svolgimento
PNRR	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	2	1.2	capofila ATS Cuneo Sud Est	30.06.2026	€ 154.960,52	€ 4.960,52	€ 164.361,22	in svolgimento

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni finanziarie dal Ministero di euro € 11.818,82 per il PNRR 1.7.2.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui tutti gli stanziamenti della missione 20.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere tecnico espresso dai vari Responsabili di Servizio sulla delibera di Giunta n. 93 del 23.12.2024 ad oggetto "Proposta Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027. Approvazione" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- del parere contabile espresso dal Responsabile del servizio Finanze dott.ssa Laura Merlino ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione **esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2025-2027** e relativi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)

